

Corriere di Tripoli

QUOTIDIANO DELLA TRIPOLITANIA

ANNO IV - N. 299 - LIRE 5
TARIFFE PUBBLICITÀ:
Testo di cronaca: L. 12 per 1 m/m di
colonna su una colonna - Necrologia:
L. 240 fino a 40 m/m, per ogni m/m
in più, tariffa del testo di cronaca.
Avvisi economici L. 5 per parola.

Alla Camera dei Comuni

La fiducia al Governo sulla politica interna

LONDRA, 23.

La Camera dei Comuni ha espresso un voto di fiducia al governo in materia di politica interna, con 333 voti favorevoli contro 188 contrari.

Il voto di fiducia al governo sulla politica estera è stato provocato da un emendamento del conservatore contro un ulteriore nazionalizzazione delle maggiori industrie britanniche.

La Camera dei Comuni ha approvato senza opposizione, in seconda lettura, il progetto di legge che istituisce il ministero della difesa.

Chiedendo gli scopi della nuova legge, il primo ministro Attlee ha dichiarato, nel corso della discussione, che il nuovo ministero avrà essenzialmente funzioni di coordinamento. I ministri militari continueranno ad avere la diretta responsabilità dei loro ministeri. Il ministro della difesa si occuperà della formulazione di una politica unitaria.

UN DISCORSO DI CROSSMANN

Il deputato inglese Crossmann, che prese l'iniziativa della recente nota di Beria, ha affermato in un discorso che è esempio della Gran Bretagna parlare in nome di tutti i popoli contro l'imperialismo, da qualsiasi parte esso provenga: dall'America o dalla Russia.

Saranno deboli — ha detto Crossmann — se ci metteremo a fianco degli Stati Uniti o dell'Unione Sovietica. Saremo forti se resteremo indipendenti e collaborando con entrambi nell'interesse dei popoli che non vogliono né il comunismo russo, né la libertà italiana americana.

In particolare Crossmann ha affermato che, qualora gli interessi militari anglo-americani non siano bilanciati con altri accordi con la Russia, le sole britanniche diventerebbero una grande portatrice degli Stati Uniti al largo delle coste europee.

Mackensen depone al processo per l'eccidio delle Fosse Ardeatine

ROMA, 23.

Al processo per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, ha deposto ieri il generale Mackensen.

L'imputato ha affermato che gli attendenti completi a Roma, dai patriottici italiani avevano una diretta ripresaglia sul fronte tedesco a 20 chilometri dalla città.

In seguito all'attentato di Via Rasella, Hitler avrebbe ordinato che gli abitanti dentro e di seguito la facciata in un massa di 20 italiani per ogni tedesco ucciso. Tuttavia, Mackensen avrebbe avuto ordine telefonico dal quartier generale di Kesselring di compiere una rappresaglia nella misura di 10 a 1. Mackensen avrebbe commesso tale ordine a Kappeler. Tra i due sarebbe stato convenuto di facilitare solo quei prigionieri che erano già stati condannati a morte.

Mackensen ha quindi dichiarato di non avere conosciuto, prima di quando si erano in esecuzione il numero degli uccisi, tra un numero degli uccisi stessi.

La questione degli Stretti inglesi alla Russia

LONDRA, 23.

Il Foreign Office ha pubblicato il testo delle due note inviate al governo sovietico sulla questione degli Stretti.

L'esatto tenore delle note, di cui una rappresentava la posizione di Mosca e l'altra quella di Londra, è il seguente: «La Gran Bretagna respinge il principio manifestato dalla Russia per un accordo esclusivo tra le potenze rivierasche circa il controllo e la difesa degli Stretti. La Gran Bretagna e per di più, a partecipare ad una conferenza dei firmatari della convenzione, massiccio e che il numero degli uccisi tra un numero degli uccisi stessi.»

TSALDARIS PRESENTEREBBE PERSONALMENTE LA PROTESTA ELLENICA ALL'ONU per i pretesi aiuti stranieri agli insorti

ATENE, 23.

Il governatore generale della Grecia estrettoriale ha dichiarato di aver esposto dal governo ulteriori poteri per affrontare la situazione in Macedonia.

A mezzogiorno di ieri tutti i negoziati di Atene sono stati chiusi e gli implegati dello Stato hanno sospeso il lavoro per un'ora in segno di protesta per gli avvenimenti alle frontiere settentrionali della Grecia.

Le organizzazioni sindacali hanno tenuto una riunione nel corso della quale è stata approvata una mozione che sarà inviata agli alleati.

A Londra, il capo di Stato Maggiore Greco ha avuto un incontro con i capi della delegazione austriaca.

Immigrazione in Australia

CANBERRA, 23.

Parlando al parlamento australiano, il ministro dell'immigrazione ha espresso l'augurio che una larga corrente di emigranti europei trovi ospitalità in Australia.

Il ministro ha aggiunto però che la deficienza di navi da trasporto impedirà l'immigrazione del piano delinquente attuazione del piano delinquente che prevedeva un aumento di 25.000 per cento all'anno a partire dal 1947.

NESSUN PROGRESSO verso la soluzione delle questioni dello statuto di Trieste

Un compromesso francese per la nomina del Governo provvisorio respinto da Byrnes e Bevin

NUOVA YORK, 23.

Dalle prime indiscrezioni sulla seduta notturna del quattro ministri degli Esteri risulta che nessun progresso è stato compiuto verso la soluzione delle questioni dello statuto di Trieste.

Confusa viene definita la discussione svolta questa notte tra i quattro e pessimisti sono i rilievi delle agenzie estere e lavori del consiglio dei ministri degli Esteri sulla redazione del trattato di pace.

La questione del governo provvisorio, il rifiuto delle proposte straniere dal territorio libero ed i problemi economici sono stati gli argomenti principali della discussione.

Gli anglo-americani avrebbero chiesto che il governo provvisorio del territorio libero, prima dell'entrata in vigore dello statuto, sia nominato dal governatore, nominato cioè dal consiglio di sicurezza.

Molotov avrebbe al contrario chiesto che il governo provvisorio sia nominato dal consiglio dei quattro ministri degli Esteri, dopo che i rappresentanti delle quattro potenze abbiano consultato «in loco» la popolazione.

Un compromesso sarebbe stato proposto dal rappresentante francese Couve de Murville e cioè che la nomina del governo provvisorio spetti al governatore, ma che egli si consulti precedentemente col rappresentante del quattro.

Byrnes e Bevin avrebbero subito respinto il compromesso francese, mentre Molotov si sarebbe dichiarato disposti ad accettarlo.

Nella discussione sul ritiro delle truppe di Stato americani dal territorio libero, le proposte di Byrnes e Bevin sono state respinte. Gli anglo-americani avrebbero chiesto che il governo provvisorio del territorio libero, prima dell'entrata in vigore dello statuto, sia nominato dal governatore, nominato cioè dal consiglio di sicurezza.

Il COMPROMESSO FRANCESE

Un compromesso sarebbe stato proposto dal rappresentante francese Couve de Murville e cioè che la nomina del governo provvisorio spetti al governatore, ma che egli si consulti precedentemente col rappresentante del quattro.

Byrnes e Bevin avrebbero subito respinto il compromesso francese, mentre Molotov si sarebbe dichiarato disposti ad accettarlo.

Nella discussione sul ritiro delle truppe di Stato americani dal territorio libero, le proposte di Byrnes e Bevin sono state respinte. Gli anglo-americani avrebbero chiesto che il governo provvisorio del territorio libero, prima dell'entrata in vigore dello statuto, sia nominato dal governatore, nominato cioè dal consiglio di sicurezza.

I passeggeri del "Dakota" precipitati sulle Alpi ritrovati in vita

BARDONECCHIA, 23.

I passeggeri del "Dakota" precipitati sulle Alpi sono stati ritrovati in vita da una delle squadre di soccorso svizzere.

I resti del "Dakota" erano stati avvistati ieri sera da una Superficie 8 di Gollerngrin, in un ghiacciaio ad 8 chilometri a sud della città svizzera di Chillon.

Era stata accertata anche la presenza dei superstiti dell'apparecchio precipitato immediatamente paracadutisti e nocivori.

Un gruppo di soccorritori, guidato da un medico, si è recato sul luogo del disastro nell'entroterra tenso del salutare i dispersi.

Precedentemente i resti di un aereo erano stati avvistati a 18 chilometri a sud-est di Interlaken, in Svizzera. I messaggi radio pervenuti dai superstiti di salvare i dispersi.

Il "Dakota" precipitò sulle Alpi il 22 novembre, in seguito alla perdita di controllo del velivolo durante un volo di addestramento. L'aereo era partito da Gollerngrin, in Svizzera, e si era precipitato sulle Alpi dopo aver attraversato il ghiacciaio di Gollerngrin.

Le operazioni di salvataggio erano state organizzate sul luogo della caduta dell'aereo, una squadra americana dell'88° aviazione aerea, una squadra italiana di 25 sciatori, e una squadra italiana di 25 sciatori, e una squadra italiana di 25 sciatori, e una squadra italiana di 25 sciatori.

Lo sciopero dei minatori americani

WASHINGTON, 23.

In relazione allo sciopero dei minatori americani, l'UNRRA — a quanto riferisce l'«United Press» — ha raccomandato al governo italiano di autorizzare la missione tecnica che si trova attualmente negli Stati Uniti ad acquistare altri tipi di carbone, in sostituzione di quelli bituminosi, per quanto siano meno adatti alle necessità italiane.

L'UNRRA si sarebbe rivolta anche alla Jugoslavia perché sia invitato in Italia carbone dal bacino dell'Alta.

Al secondo giorno dello sciopero dei minatori americani, il presidente dell'Unione dei minatori, John L. Lewis, ha ricevuto la citazione dalla Corte federale a comparire in giudizio lunedì prossimo per rispondere del reato di disobbedienza.

Dimitrov a capo del nuovo Gabinetto bulgaro

SOFIA, 23.

Il nuovo Gabinetto bulgaro, di cui è stata annunciata la costituzione, è presieduto dal «leader» comunista Dimitrov.

L'agenzia «Reuter» riferisce che il ministro dell'Interno civile ha autorizzato gli apparecchi della «Panamerican Airways» a fare scalo a Napoli e ad Atene durante i loro viaggi. Con tale autorizzazione, la compagnia americana sarebbe messa in grado di inviare senza indugio il servizio di linea tra Sofia e l'India.

Brevi dal mondo

L'India fornirà rifornimenti, per tramite della missione dell'UNRRA, all'Albania, Grecia, Cina, Jugoslavia, Austria. Le forniture consistono in siero antidifterico, sughero, bisolfito e materiale elettrico.

Il centate centrale dell'Associazione nazionale multilaterale di guerra ha eletto Ivv. Pietro Ricci presidente dell'Associazione stessa. Il centate ha fissato un programma per una soluzione urgente dei problemi del multilaterale.

Sette nazioni estere hanno finora aderito all'VIII triennale di Milano del 1947. Esse sono: Belgio, Svizzera, Australia, Ungheria, Cecoslovacchia, Cile e Uruguay.

A Venezia, una quarantina di fermi tra elementi fascisti e pro-fascisti giurati in seguito all'espulsione di un partito nella sede del Partito comunista, avvenuta martedì sera.

LA LEGGE DEVE ESSERE LA NOSTRA GUIDA, LA LIBERTÀ LA NOSTRA META

De Gasperi ai Prefetti:

ROMA, 23.

Il presidente del consiglio ha parlato ieri al Viminale i prefetti dell'Italia centrale.

Lon. De Gasperi ha illustrato i criteri generali che debbono guidare gli organi governativi nella loro opera amministrativa.

Egli ha affermato: «I prefetti dovranno seguire una politica realistica che affronti i problemi della vita pubblica italiana: problemi di emergenza, di assistenza e di organizzazione amministrativa».

Il presidente ha quindi affermato che la politica di partito non deve assolutamente influire sull'azione degli organi amministrativi. De Gasperi si è soffermato a lungo su questo principio fondamentale, per la stabilità della repubblica.

«L'amministrazione serve il popolo per realizzare un superiore principio di solidarietà tra le categorie e le province».

Lon. De Gasperi ha quindi detto: «La legge deve essere la nostra guida, la libertà la nostra meta. La massima solidarietà deve esistere tra le province. Questo è il comandamento dell'ora che deve essere applicato soprattutto per quello che riguarda l'attuazione ed in generale la distribuzione e la perequazione in tutti i campi della vita sociale. Chi tradisce consapevolmente questo senso di disciplina, tradisce il suo compito».

COSTANZA E VIGEVANO.

Il presidente del consiglio ha invitato i prefetti a dare un esempio di vita D.C. non parteciperà all'amministrazione comunale di Roma.

La sezione provinciale della democrazia cristiana ha indirizzato una lettera di risposta al rappresentante dei partiti comunista, socialista, demoesocialista e di azione unitaria, dove si parla di situazione politica e amministrativa.

Anche in sezione provinciale della democrazia cristiana di Napoli è stato speso ad un invito rivolto dal partito monarchico. Uomo qualunque è liberale, per partecipare con loro alla amministrazione comunale, dichiarando di non potere accettare l'invito, e ribadendo il proposito di voler rimanere in una posizione autonoma nei confronti degli altri raggruppamenti politici.

Misure straordinarie sulla rete ferroviaria della Palestina

GERUSALEMME, 23.

Misure straordinarie saranno adottate su tutta la rete ferroviaria della Palestina contro gli atti terroristici. Oltre 3.000 soldati britannici saranno addetti al servizio di sorveglianza sulle linee. Le stazioni di prossimità delle linee saranno perquisite notte e giorno da autoblindo. Postazioni di mitragliatrici verranno stabilite nei punti nevralgici. I treni correranno protetti da locomotive stiletta.

PRO E CONTRO

Ho incontrato un amico che fa parte di quel gruppo di ricchi grossolani che la guerra e la successiva inflazione hanno prodotto a migliaia. Non so quanti milioni abbia in casa, ma so che vive come se ne avesse molti e questo è già un primo passo nella strada della ricchezza e della assoluta povertà.

Di solito lo incontravo, affacciato da un balcone di Piazza Colonna; ieri, invece, occhio tranquillo e un tavolo di cuoio in via Veneto. Mi ha informato che era provvisoriamente disoccupato poiché il suo "racconto" era finito. Il lavoro era il lavoro di valuta straniera.

«Non c'è più niente da fare ormai — mi ha detto — i compratori si sono impuntati della enorme circolazione di moneta straniera falsa e non c'è più possibilità di concludere affari». Ha guardato a lungo e tanti a se e ha soggiornato: «Credo sia arrivato il momento di dedicarsi alle importazioni: c'è da combattere qualche buon colpo».

Ho provato a suggerirgli di riprendere il suo lavoro d'importazione, la professione forense, ma lui, sfinito e confuso è caduto nel vuoto. L'andare ha continuato e l'importazione ha continuato a martellare che attiravano alle banche italiane rovesciando merci da rivenditori a prezzi d'occasione.

Si sentiva, insomma, e rifiutare il senso delle importazioni, l'importazione ad un lavoro produttivo in sostituzione delle attività occasionali che ciascuno ha dovuto esercitare. Non ci si contenta di guadagnare, si vuol superandoci senza lavoro. È il male di questo secolo di secolo e tutto qui.

Nessuno che non sia un litro e sprta più ad una carriera, lenta o rapidissima confortata da oneste ambizioni. Nessuno vuol aspettare del lavoro, dello studio, del metodo. Sono rimasti in pochi a guardarsi intorno in questo mondo devastato dalla distruzione e dalla fame, pochi ancora irrisolti e a raccogliere qualche cosa di mattoni e a collocarlo sull'ultimo rimasto in piedi.

Tutti gli altri stanno a guardare. Stanno in credito e servono di nostro affannarsi con occhio mediano. Forse considerano vengano la possibilità di delirare o almeno di incrogiarsi con la voce. Ma non ne fanno nulla. Si passano uno con l'altro i milioni spesi e li ammirano di prezzo, così, tanto per giocare. (Dalle AVANTI) DE FRANCISCOIS

Note anglo-americane al Governo polacco

VARSAVIA, 23.

L'ambasciatore britannico e l'incaricato d'affari americano hanno consegnato due note di contenuto analogo al Governo polacco.

I governi di Washington e di Londra esortano al governo polacco che nelle elezioni parlamentari polacche del 19 gennaio presentino una genuina libertà di voto e tutti i cittadini.

La D.C. non parteciperà all'amministrazione comunale di Roma

ROMA, 23.

La sezione provinciale della democrazia cristiana ha indirizzato una lettera di risposta al rappresentante dei partiti comunista, socialista, demoesocialista e di azione unitaria, dove si parla di situazione politica e amministrativa.

Anche in sezione provinciale della democrazia cristiana di Napoli è stato speso ad un invito rivolto dal partito monarchico. Uomo qualunque è liberale, per partecipare con loro alla amministrazione comunale, dichiarando di non potere accettare l'invito, e ribadendo il proposito di voler rimanere in una posizione autonoma nei confronti degli altri raggruppamenti politici.

Lo sciopero dei minatori americani

WASHINGTON, 23.

In relazione allo sciopero dei minatori americani, l'UNRRA — a quanto riferisce l'«United Press» — ha raccomandato al governo italiano di autorizzare la missione tecnica che si trova attualmente negli Stati Uniti ad acquistare altri tipi di carbone, in sostituzione di quelli bituminosi, per quanto siano meno adatti alle necessità italiane.

L'UNRRA si sarebbe rivolta anche alla Jugoslavia perché sia invitato in Italia carbone dal bacino dell'Alta.

Al secondo giorno dello sciopero dei minatori americani, il presidente dell'Unione dei minatori, John L. Lewis, ha ricevuto la citazione dalla Corte federale a comparire in giudizio lunedì prossimo per rispondere del reato di disobbedienza.

Dimitrov a capo del nuovo Gabinetto bulgaro

SOFIA, 23.

Il nuovo Gabinetto bulgaro, di cui è stata annunciata la costituzione, è presieduto dal «leader» comunista Dimitrov.

L'agenzia «Reuter» riferisce che il ministro dell'Interno civile ha autorizzato gli apparecchi della «Panamerican Airways» a fare scalo a Napoli e ad Atene durante i loro viaggi. Con tale autorizzazione, la compagnia americana sarebbe messa in grado di inviare senza indugio il servizio di linea tra Sofia e l'India.

Brevi dal mondo

L'India fornirà rifornimenti, per tramite della missione dell'UNRRA, all'Albania, Grecia, Cina, Jugoslavia, Austria. Le forniture consistono in siero antidifterico, sughero, bisolfito e materiale elettrico.

Il centate centrale dell'Associazione nazionale multilaterale di guerra ha eletto Ivv. Pietro Ricci presidente dell'Associazione stessa. Il centate ha fissato un programma per una soluzione urgente dei problemi del multilaterale.

Sette nazioni estere hanno finora aderito all'VIII triennale di Milano del 1947. Esse sono: Belgio, Svizzera, Australia, Ungheria, Cecoslovacchia, Cile e Uruguay.

A Venezia, una quarantina di fermi tra elementi fascisti e pro-fascisti giurati in seguito all'espulsione di un partito nella sede del Partito comunista, avvenuta martedì sera.

